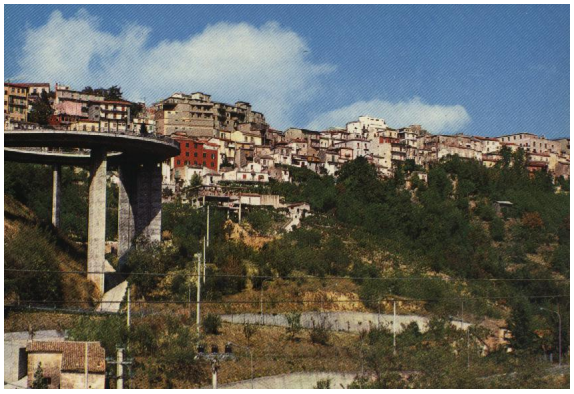
Scritto da Red.
Mercoledì 11 Settembre 2013 09:19



ARIANO IRPINO – Il prefetto Guidato, come era nell'aria dopo gli ultimi avvenimenti politico-amministrativi della città del Tricolle, ha sospeso il Consiglio comunale di Ariano Irpino e ha nominato il commissario prefettizio per la temporanea gestione dell'ente, in attesa – si legge in un comunicato diramato dal Palazzo del governo – che "si perfezioni la procedura di scioglimento avviata a seguito delle dimissioni rassegnate in data 9 settembre scorso da 11 consiglieri comunali su 20 assegnati". L'altro giorno il massimo consesso civico arianese era convocato con un solo argomento all'ordine del giorno, la mozione di sfiducia presentata un mese fa da 12 consiglieri. Ma la seduta è andata deserta per mancanza del numero legale giacché in prima chiamata erano assenti tutti i consiglieri dell'opposizione che, come da prassi, pensavano di presentarsi in aula per la seconda "chiama". I firmatari della mozione di sfiducia, però, non si davano per vinti. Tutti (eccetto uno assente perché ammalato) si davano appuntamento nello studio notarile Pesiri di Avellino per firmare le dimissioni che consegnavano nelle mani del notaio. A questo punto la partita era finita. Il sindaco Mainiero, che era riuscito più volte a tenere in vita l'amministrazione comunale, doveva arrendersi. Ariano è dunque commissariata fino alla prossima tornata amministrativa che si terrà nella primavera 2014.

Il prefetto ha chiamato a reggere le sorti del Comune – che, è il caso di ricordarlo, è tra i più vasti della provincia, per estensione territoriale e il più popoloso, dopo il capoluogo – un funzionario di notevole esperienza, il vice prefetto Elvira Nuzzolo, la quale ha già ricoperto l'incarico di commissario prefettizio presso numerosi Comuni ed è stata sub-commissario anche presso il Comune di Avellino. Nella città del Tricolle, intanto, dopo le dimissioni cui è stato costretto il sindaco Maniero, è in atto un duro scontro tra le forze politiche sulle responsabilità di quanto accaduto.